

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2513 del 25/07/2016
Oggetto	ART. 249 DEL DLGS 152/06 E SMI: SVERSAMENTO DI IDROCARBURI A SEGUITO DI INCIDENTE OCCORSO AD AUTOCISTERNA DI PROPRIETA' DI G & A GRUPPO GAVIO SPA AL KM 89.200 AUTOSTRADA A1. APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA DEL SUOLO CONTAMINATO IN AREA A DESTINAZIONE AGRICOLA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2564 del 22/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno venticinque LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 249 del D.lgs 152/2006 e smi;
- l'allegato 4 e 5 al titolo V della parte IV del D.lgs 152/2006;
- l'art.5 "Funzioni in materia ambientale" della Legge Regionale 01 giugno 2006, n°5 e s.m.i.;
- la LR 13/15 ;
- l'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

PREMESSO CHE:

- con nota del 28/01/15 (acquisita agli atti con PGPR 1015 del 29/01/16) G & A Gruppo Gavio spa avente sede legale in viale Europa 25, 15053 Castelnuovo Scrivia (AL) notificava, in qualità di responsabile dell'inquinamento, il sinistro occorso ad una propria autocisterna (mezzo con targa AD15059 e rimorchio DY004MN) che trasportava gasolio per autotrazione con sversamento di circa 6000 litri di gasolio, contestualmente comunicava di aver avviato le operazioni di M.I.S.E. del sito.
L'incidente è avvenuto alla chilometrica 89.300 dell'autostrada A1, direzione Bologna ed ha coinvolto una superficie stimabile di circa 500 mq.
- Arpae con PGPR 1663 del 12/02/16 ha avviato il procedimento ai sensi dell'art. 249 ;
- La società di consulenza ambientale Copernico srl, in nome e per conto G&A spa, ha inviato 2 relazioni di aggiornamenti delle attività di MISE acquisite con PGPR 1374 del 05/02/16, PGPR 1766 del 15/02/16;

CONSIDERATO CHE

- Copernico srl in data 17/06/16 ha inviato il documento "Esiti Indagini Ambientali effettuate e il Progetto di Bonifica" (acquisita agli atti da Arpae il 20/06/16 con PGPR 9705 e PGPR9707).
- Arpae S.A.C. Parma con PGPR 10277 del 29/06/16 ha convocato per il giorno 5 luglio 2016 la Conferenza dei Servizi (CdS) per l'approvazione del progetto.

CONSIDERATO CHE:

- L'autobotte coinvolta nell'incidente si è ribaltata in corrispondenza della scarpata autostradale riversando il proprio carico sul terreno agricolo confinante le pertinenze autostradali.
- Per quanto riguarda le operazioni di M.I.S.E. si è proceduto alla raccolta e al confinamento del gasolio, alla rimozione del suolo superficiale maggiormente contaminato e, vista la presenza di prodotto idrocarburico in saturazione, alla realizzazione di una trincea drenante per impedire la diffusione delle acque miste a prodotto idrocarburico ed alla installazione di un sistema filtrante su C attivi attraverso cui trattare e scaricare in acque superficiali di un cavo limitrofo le acque contaminate (scarico autorizzato con A.U.A. n° 4/20 16 rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Fidenza).
- Per caratterizzare il sito sono stati realizzati n. 13 sondaggi a carotaggio continuo a secco spinti sino a -7 m dal p.c. di cui tre attrezzati a piezometro per il controllo delle acque;

- A seguito delle analisi eseguite si è delimitata in pianta ed in sezione la porzione di suolo agricolo con concentrazioni superiori alle C.S.C. definite dalla colonna A, tabella 1, Allegato V, Parte Quarta del Dlgs 152/06 e smi per i parametri: C>12, C<12, Benzene, Etilbenzene, Toluene e Xilene.

PRESO ATTO CHE

- Il Progetto di bonifica presentato riguarda esclusivamente la porzione di suolo del mappale avente destinazione agricola e non di pertinenza autostradale.
- La scarpata autostradale è stata oggetto delle operazioni di M.I.S.E.: complessivamente è stato rimosso e smaltito un quantitativo di terreno pari a circa 158.500 kg a cui è stato attribuito il C.E.R. 17.05.04.
- Non sono previste escavazioni nei terreni di competenza autostradale perché gli scavi ad una quota inferiore di quelli eseguiti per M.I.S.E. potrebbero compromettere la stabilità della carreggiata autostradale, qualora i campionamenti di collaudo della porzione di suolo autostradale mostrassero superamenti delle C.S.C. previste per tale destinazione d'uso verrà inviata specifica Analisi di Rischio sito specifica.
- Il progetto di bonifica consisterà nell'escavazione del suolo agricolo che presenta superamenti delle C.S.C. per siti a "verde pubblico e residenziale" Tab. 1/A, Allegato 5, Parte IV, Titolo V del Dlgs 152/06 e smi sino ad una profondità media di escavazione di 4 m dal p.c. (massima 5 m) con rimozione e conferimento come rifiuto in impianti autorizzati di circa 900 mc di terreni potenzialmente contaminati;

VISTO

- L'esito della conferenza dei servizi tenutasi il 05/07/16 (il cui verbale costituisce l'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto) in cui è stato approvato il Progetto di Bonifica con prescrizioni;
- il corretto versamento da parte di Copernico Srl, in nome e per conto di G & A Gruppo Gavio spa, delle spese istruttorie definite dalla Deliberazione di Giunta Regionale n.14 dell'11 gennaio 2016 successivamente modificato con D.G.R. n. 798 del 30 maggio 2016 pari a 346 Euro.

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa;
- per quanto di competenza e fatto salvo i diritti di terzi, di approvare il Progetto di Bonifica presentato da Copernico Srl, in nome e per conto di G & A Gruppo Gavio spa, relativo al suolo agricolo contaminato a seguito del ribaltamento del mezzo con targa AD15059, rimorchio DY004MN, avvenuto in data 27/01/16 al km 89.200 dell' autostrada A1 direzione Bologna con le seguenti prescrizioni:
 1. L'inizio lavori sia comunicato con congruo anticipo agli Enti di controllo.
 2. Tutti i rifiuti prodotti siano gestiti secondo quanto disposto dalla Parte Quarta del D.lgs152/06 e smi.
 3. Sia fatta una verifica analitica sul cumulo di cappellaccio accantonato in cumulo prima che venga effettivamente riutilizzato per il ripristino finale.

4. I piezometri dopo gli scavi dovranno essere ripristinati e andranno campionate le acque prima e dopo l'esecuzione degli scavi.
 5. Gli scavi andranno approfonditi sino al raggiungimento delle CSC di cui Tab. 1, Colonna A, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi .
 6. Lo scavo andrà riempito con terreno conforme ai limiti della Tab. 1, Colonna A, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi.
 7. Andrà fornito il certificato di destinazione urbanistica relativo alla parte del sito di competenza autostrada.
 8. Al termine degli scavi andranno prelevati campioni di fondo scavo e delle pareti per verificare l'avvenuta rimozione di tutto il terreno contaminato. I campioni dovranno essere prelevati da tecnico abilitato che dovrà redigere il verbale di campionamento, se possibile sia prelevato un campione di collaudo anche dal lato autostrada.
 9. Al termine della bonifica dovrà essere redatta una relazione finale contenente la descrizione dei lavori eseguiti, tabelle di sintesi dei risultati delle analisi chimiche, dei certificati analitici sia delle analisi eseguite per le matrici che per la caratterizzazione dei rifiuti, quarte copie controfirmate dei F.I.R. e documentazione fotografica.
 10. I lavori di bonifica dovranno essere eseguiti entro 75 giorni dalla ricezione dell'atto di approvazione del progetto.
 11. I collaudi previsti con Arpa e andranno concordati con almeno un anticipo di 5 giorni lavorativi.
- Dovrà essere fornita una garanzia fideiussoria da versare a favore del Comune di Fidenza pari al 30% dell'importo dei lavori stimato comprensivo di iva agevolata al 10% pertanto pari a 108.900 Euro ed i lavori non potranno iniziare prima dell'avvenuta accettazione della fideiussione e conseguente sua comunicazione da parte del Comune di Fidenza.

DISPONE

- di inviare copia della presente determinazione: al Proponente G&A Gruppo Gavio spa, al Comune di Fidenza, ad AUSL Distretto di Fidenza, ad Autostrade per l'Italia spa e ad Arpa Sezione Provinciale di Parma per gli opportuni controlli.
- La Ditta potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale, contro il presente provvedimento, entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso.
- La Ditta ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla L 241 del 07/08/1990 e smi. L'Autorità emanante è ARPAE S.A.C. di Parma e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il S.A.C. di Parma , in P.le della Pace n.1, 43121 Parma.
- Si fa presente che la Responsabile del Procedimento Amministrativo è la Dott.ssa Beatrice Anelli.

MCP

Il Dirigente
Dott. Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Verbale della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 14 legge 241/90 e s.m.i.

Oggetto: Art. 249 del Titolo V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi "Esiti indagini ambientali e progetto di bonifica" presentato da Copernico srl per conto di G&A spa (Gruppo Gavio spa), sito A1 km 89.200 direzione sud Comune di Fidenza.

Il giorno 05 luglio 2016 alle ore 11:30 in Parma (PR) presso gli uffici del S.A.C. Parma di Arpae si è riunita in una seduta la Conferenza di cui all'art.14 della L 241/90 e s.m.i., convocata con nota PGPR 10277/16 del 29/06/16 dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma di ARPAE, per la valutazione del documento "Esiti indagini ambientali e progetto di bonifica" presentato da Copernico srl per conto di G&A spa (Gruppo Gavio spa).

Sono presenti :	Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma (SAC)
<i>M.Cristina Paganuzzi</i>	
<i>Enrico Mozzanica</i>	Arpae Servizio Territoriale di Fidenza (ST)
<i>Vittorio Amadei</i>	Ausl Servizio Igiene Pubblica distretto di Fidenza
<i>Sara Crupi</i>	Autostrade per l'Italia spa
<i>Bruno Zinelli</i>	Autostrade per l'Italia spa
<i>Giovanni Porto</i>	Copernico srl
<i>Walter Di Nunno</i>	Copernico srl

Degli Enti convocati è assente il Comune di Fidenza.

Viene acquisita la delega del Dott. Giovanni Porto a rappresentare la ditta G&A spa

M.C.Paganuzzi ARPAE S.A.C. Parma

Introduce la seduta spiegando che la Conferenza dei Servizi odierna è stata convocata per la valutazione del documento "Esiti indagini ambientali e progetto di bonifica" presentato da Copernico srl per conto di G&A spa Gruppo Gavio spa. Passa la parola al consulente

W. Di Nunno Copernico s.r.l.

Riassume la storia del sito. Il giorno 27/01/16 avveniva il ribaltamento di un'autocisterna contenente gasolio sull'autostrada A1, direzione sud all'altezza della chilometrica 89.200 nel territorio del Comune di Fidenza. Il mezzo si ribaltava a lato dell'A1 perdendo circa 6000 litri di gasolio che si sono sversati in parte sulla scarpata autostradale ed in parte sul suolo agricolo confinante con l'autostrada che in tale tratto è priva di guardrail.

Nell'immediato come Messa in sicurezza d'Emergenza si è proceduto con la raccolta per quanto possibile del gasolio sversato e nella rimozione del suolo superficiale maggiormente contaminato che è stato gestito come rifiuto.

In prossimità del punto di ribaltamento dell'autocisterna è emersa la presenza di prodotto idrocarburico in saturazione. Per contenere il prodotto in galleggiamento è stata realizzata una trincea drenante ove fare confluire il prodotto misto ad acqua ed è stato installato un sistema filtrante a carboni attivi dove confluiscano le acque contaminate dal gasolio, vengono trattate su carboni attivi e scaricate in un cavo poco distante. Lo scarico è stato autorizzato con A.U.A. n° 4/2016 rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Fidenza.

Per delimitare il sito potenzialmente contaminato sono stati realizzate a febbraio e marzo 2016 un totale di 13 sondaggi a carotaggio continuo a secco, spinti fino alla profondità massima di -7 metri dal p.c.

Tre dei nuovi sondaggi sono inoltre stati attrezzati a piezometro al fine di verificare la presenza di acque in uno strato a maggiore conducibilità.

Nel complesso, tra le due compagne di indagine sono stati analizzati n. 55 campioni di terreno da cui emerge che la contaminazione derivante da C<12, C>12, Etilbenzene, Toluene e Xileni è circoscritta mediamente ad una quota compresa tra -2 m e -4 m dal p.c.

Per quanto riguarda le acque, dalla stratigrafia dei sondaggi è emersa la presenza di un livello a maggiore permeabilità saturo d'acqua, per questa ragione dai tre piezometri (S7, S11, S13) sono state prelevate e campionate le acque. Dalle analisi eseguite emerge che il campione prelevato in S13 contiene una concentrazione di idrocarburi totali pari a 2200 µg/l.

gcp
e
A
E

Visto che l'area contaminata è di dimensioni inferiori a 1000 mq e la tipologia di terreni è prevalentemente a granulometria fine sono state scartate tecniche di bonifica per ossidazione e si è proposta l'escavazione del suolo contaminato con il raggiungimento delle C.S.C. definite dalla colonna A, tabella I, allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi perché il suolo è agricolo.

Occorre specificare che la bonifica riguarda la sola porzione di suolo agricolo, per quanto riguarda la scarpata autostradale, la parte interessata dallo sversamento è stata immediatamente rimossa come M.I.S.E. e ripristinata immediatamente con terreno pulito perché lo scavo stava compromettendo la stabilità della carreggiata autostradale.

Vista la destinazione di tale porzione di sito e vista l'impossibilità di procedere con delle escavazioni in carreggiata, qualora, in sede di collaudo, i campioni di suolo prelevati dalla parte della sede stradale avessero concentrazioni di idrocarburi e BTEX superiori ai limiti di riferimento per tale porzione di suolo (un'autostrada dovrebbe avere una destinazione urbanistica equiparabile alla comm.le-ind.le) si procederà con un'Analisi di Rischio Sito Specifica.

Anche per quanto riguarda il suolo agricolo, dove gli scavi arriveranno ad una profondità massima di -5m dal p.c., qualora le analisi di collaudo mostrassero dei superamenti si procederà con l'Analisi di Rischio Sito Specifica.

V. Amadei S.I.P. Distretto di Fidenza

Qualora si dovesse procedere con un'Analisi del Rischio sul suolo agricolo chiede come verrà valutato il rischio verso le colture visto che il disegno di legge che prevede questa valutazione è ancora in fase di studio.

W. Di Nunno Copernico s.r.l.

Spiega che gli scavi saranno riempiti con terreno pulito e certificato, del sito verrà accantonata la porzione che va da zero a -2 m dal p.c. perché dalla caratterizzazione risulta pulita, tale suolo, fatta salva la verifica analitica, verrà utilizzato per il ripristino a piano campagna.

Qualora permanesse del suolo potenzialmente contaminato sarebbe ad una profondità tale da non interessare gli apparati radicali delle colture.

V. Amadei S.I.P. Distretto di Fidenza

Ne prende atto. Per quanto riguarda invece la porzione di sito autostradale chiede che sia verificata la destinazione urbanistica per valutare la correttezza delle C.S.C. proposte che sono per siti comm.li-ind.li.

La Conferenza dei servizi concorda con la richiesta.

E. Mozzanica Arppe Servizio Territoriale di Fidenza

Specifica che in sede di collaudo Arppe analizzerà i parametri: C<12, C>12, Benzene, Etilbenzene, Toluene e Xileni.

Dopo breve ed ulteriore discussione la CdS termina approvando il documento presentato da Copernico srl in nome e per conto di G&A spa alle seguenti condizioni:

1. L'inizio lavori sia comunicato con congruo anticipo agli Enti di controllo.
2. Tutti i rifiuti prodotti siano gestiti secondo quanto disposto dalla Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi.
3. Sia fatta una verifica analitica sul cumulo di cappellaccio accantonato in cumulo prima che venga effettivamente riutilizzato per il ripristino finale.
4. I piezometri dopo gli scavi dovranno essere ripristinati e le acque campionate prima e dopo l'esecuzione degli scavi.

gce

5. Gli scavi siano approfonditi sino al raggiungimento delle CSC di cui Tab. 1, Colonna A, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi .
6. Lo scavo sia riempito con terreno conforme ai limiti della Tab. 1, Colonna A, Allegato V, Parte Quarta del D.lgs 152/06 e smi.
7. Dovrà essere fornito il certificato di destinazione urbanistica relativo alla parte del sito di competenza autostrada.
8. A termine degli scavi dovranno essere prelevati campioni fondo scavo e pareti per verificare l'avvenuta rimozione di tutto il terreno contaminato. I campioni dovranno essere prelevati da tecnico abilitato che dovrà redigere il verbale di campionamento.
9. Se possibile dovrà essere prelevato un campione di collaudo anche dal lato autostrada.
10. A termine della bonifica dovrà essere redatta una relazione finale contenente la descrizione dei lavori eseguiti, tabelle di sintesi dei risultati delle analisi chimiche, i certificati analitici sia delle analisi eseguite per le matrici che per la caratterizzazione dei rifiuti, quarte copie controfirmate dei F.I.R. e documentazione fotografica.
11. I lavori di bonifica dovranno essere eseguiti entro 75 giorni dalla ricezione dell'atto di approvazione del progetto.
12. I collaudi previsti con Arpa andranno concordati con almeno un anticipo di 5 giorni lavorativi.
13. Dovrà essere fornita una garanzia fideiussoria da versare a favore del Comune di Fidenza pari al 30% dell'importo dei lavori stimato comprensivo di iva agevolata al 10% pertanto pari a 108.900 Euro ed i lavori non potranno iniziare prima dell'avvenuta accettazione della fideiussione da parte del Comune di Fidenza.

Si comunica infine che prima dell'atto formale di approvazione dovrà essere versato ad Arpae l'importo di 346,00 euro come spesa istruttoria di un procedimento di bonifica con Analisi del Rischio come da tariffario Arpae approvato con DGR n° 14 del 11/01/16 e revisionato con DGR n.798 del 30 maggio 2016.

Il pagamento ad Arpae dovrà essere effettuato con bonifico bancario sul seguente conto:

IT 05 T 02008 02435 000104059154 indicando nella causale la provincia di pertinenza e la tipologia di attività.

Firme

M.Cristina Paganuzzi

Vittorio Amadei

Sara Crupi

La ditta per accettazione

Giovanni Porto

M. Cristina Paganuzzi
Vittorio Amadei
Sara Crupi
Giovanni Porto

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.